



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 in coerenza con l'Agenda Europea 2020, la quale definisce i principi posti a base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della Banda Ultra Larga per gli anni 2014-2020, affidando al Ministero dello sviluppo economico l'attuazione delle misure previste, coordinando le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti e con la quale si intende coprire, entro il 2020, l'85% della popolazione con infrastrutture in grado di veicolare servizi a velocità pari e superiori a 100Mbps garantendo al contempo al 100% dei cittadini l'accesso alla rete internet ad almeno 30Mbps;

VISTA la Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020, approvata dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015, che definisce una roadmap per la progressiva digitalizzazione del Paese e per coordinare gli interventi pubblici finalizzati all'innovazione digitale e all'ICT;

VISTO l'Accordo di programma del 20 ottobre 2015 tra il Ministero dello sviluppo economico, Invitalia S.p.a. ed Infratel Italia S.p.a. che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultralarga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese;

VISTA la delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga", come integrata dalla delibera CIPE n. 6 del 1° maggio 2016, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Modifica della delibera CIPE n. 65/2015 (Piano diffusione Banda ultra larga)";

VISTO l'Accordo-quadro dell'11 febbraio 2016 redatto ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 e della delibera CIPE 6 agosto 2015, n.65 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020;

VISTA la delibera CIPE n. 71 del 7 agosto 2017;

VISTA la delibera CIPE n. 105 del 22 dicembre 2017, come integrata dalla delibera CIPE n. 61 del 25 ottobre 2018;

VISTA la delibera CIPE n. 83 del 28 novembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per



quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 33/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 195 del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, modificato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 gennaio 2020 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale al dott. Pietro Celi è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico, a decorrere dal 21 ottobre 2019;

ACCERTATO che, alla luce della normativa intervenuta *medio tempore*, nell’ambito della Strategia nazionale per la banda ultralarga approvata con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 e della Strategia per la crescita digitale 2014-2020, le attività di competenza del MiSE sono state integrate ed ampliate;

CONSIDERATO che il Ministero è chiamato ad assicurare anche tramite la società “in house” Infratel Italia, tutti gli interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultralarga in tutte le aree sottoutilizzate del Paese;

RITENUTO che si rende, pertanto, necessario procedere all’adeguamento e all’integrazione della disciplina contenuta nell’Accordo di Programma del 20 ottobre 2015, di cui in premessa, attraverso la definizione e la stipula di un nuovo Accordo tra i medesimi contraenti;

DECRETA

Per quanto in premessa, è approvato l’Accordo di programma del 24 settembre 2020, per il conseguimento organico degli obiettivi della “Strategia Nazionale per la Banda Ultra Larga”, concernente la disciplina dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico, Invitalia S.p.a. ed Infratel Italia S.p.a. per la realizzazione di tutte le attività finalizzate al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le aree sottoutilizzate del Paese.



È, altresì, approvato l'allegato Disciplinare unico di rendicontazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso agli organi di controllo .

Roma

IL DIRETTORE GENERALE
(Pietro Celi)